“Sanità peggiorata negli ultimi anni”: sit-in dello Spi Cgil davanti all’Asp

“Un progressivo deterioramento dei servizi sanitari in provincia, servono interventi urgenti a tutela della salute pubblica”.
Questa la denuncia dello Spi Cgil, il sindacato dei pensionati, guidato nel territorio provinciale da Enzo Vaccaro. L’organizzazione sindacale ha organizzato per martedì 17 febbraio alle 10:00 un sit-in sotto la sede dell’Asp di corso Gelone in segno di protesta. “Negli ultimi anni- spiega Vaccaro- il territorio siracusano ha visto un crescente depotenziamento delle strutture ospedaliere, una riduzione del personale sanitario e tempi d’attesa lunghi e inaccettabili per visite, esami diagnostici e prestazioni essenziali. I pronto soccorso rimangono un girone infernale a causa della estrema carenza di personale medico. Il Pronto soccorso di Siracusa, il più grande della provincia con accessi quotidiani di circa 200 persone nelle 24 ore che dovrebbe avere 22 medici ne ha soltanto cinque. Sono eroi. La medicina di prossimità che non decolla, le 12 case di comunità e i quattro Ospedali di comunità, previsti proprio anche per decongestionare i pronto soccorso, che non saranno terminati entro le date previste,(31 marzo per gli ospedali di comunità e 30 giugno per le case di comunità) non fanno altro che aggravare la già precaria situazione. L’obiettivo-annuncia- è riportare al centro dell’agenda politica la questione della sanità siracusana e rivendicare investimenti concreti, stabilizzazione e aumento del personale, potenziamento dei presidi territoriali e trasparenza nella gestione delle risorse.“ Non chiediamo privilegi, ma il rispetto dei diritti costituzionali di ogni cittadino. La salute non può essere un lusso né una questione geografica”

Invitiamo cittadini, famiglie, associazioni che hanno a cuore la sanità pubblica a partecipare. Una posizione dura, assunta pochi giorni dopo la pubblicazione, da parte dell'Asp dei risultati di un monitoraggio effettuato nel corso del 2025 e secondo cui i dati sarebbero, invece, incoraggianti. L'azienda sanitaria provinciale sostiene, ad esempio, che nel corso dell'anno appena trascorso, l'88,8 per cento degli accessi al Pronto Soccorso, sia stato gestito entro le soglie temporali previste e parla di una "una drastica riduzione del fenomeno del boarding riuscendo, cioè, a garantire un passaggio quasi immediato dal Pronto Soccorso al reparto di degenza appropriato alle sue patologie, senza attese improprie per il paziente".

Lunedi la sfilata di Carnevale delle scuole: era stata rinviata per maltempo

Si svolgerà lunedì 16 febbraio la sfilata di Carnevale delle scuole organizzata dal settore Istruzione del Comune di Siracusa. Ne dà notizia l'assessore e vice sindaco Edy Bandiera.
Il corteo di mascherine partirà alle 9 da viale Augusto (campo scuola Pippo Di Natale) e sfilerà in maniera festosa fino a piazza Santa Lucia, dove l'arrivo è previsto alle 11. I ragazzi saranno accolti dagli animatori e mascotte che li intratterranno con brevi spettacoli ed esibizioni.
La sfilata passerà per corso Gelone, via Di Natale, piazza della Vittoria, via Dinologo, viale Cadorna e via Ragusa. Lungo il tragitto, con un'apposita ordinanza, il settore Mobilità e trasporti ha previsto il divieto di transito al

passaggio del corteo. Inoltre, ad eccezione dei veicoli autorizzati, su viale Augusto, dalle 7 alle 10, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione obbligatoria e dalle 8 sarà proibito anche il passaggio dei mezzi.
Infine, sempre dalla 8 alle 12, divieto di sosta con rimozione obbligatoria su entrambi i lati in via Ragusa e in piazza Santa Lucia nel tratto compreso tra le vie Ragusa e Agrigento.

“Sulle orme di Lucia”, doppia presentazione del libro dei giornalisti Di Salvo e Ricupero

I santi, quelli di ieri così come quelli di oggi, come forza “dirompente”, come modello, che tracciano una strada su cui incamminarsi. E’ emersa una riflessione sulla santità nella doppia presentazione del libro “Sulle orme di Lucia”, edito dalla San Paolo, dei giornalisti Salvatore Di Salvo ed Alessandro Ricupero.
La pubblicazione, con la prefazione del cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, racconta la peregrinatio del corpo della martire siracusana nel dicembre scorso da Venezia in Sicilia, nelle tre diocesi di Siracusa, Acireale e Catania.
Alla prima presentazione, nella chiesa di Sant’Agata La Vetere a Catania, hanno preso parte mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia e presidente della Conferenza Episcopale Triveneta, e l’arcivescovo di Catania monsignor Luigi Renna. Il patriarca Moraglia ha sottolineato l’opportunità del camminare sulle orme di Lucia e dei santi tutti, che sono

“dirompenti” e tracciano una strada su cui incamminarsi se vogliamo essere testimoni credibili, ed anche maestri in questo nostro tempo, per una fede ragionevole, cioè umana, che possa interessare i nostri ragazzi in età adolescenziale. L’arcivescovo mons. Luigi Renna ha ripercorso quei momenti della visita del corpo di Lucia iniziata a Belpasso e poi proseguita e nel Giubileo della Speranza e poi in quello Agatino. Un cammino, ha detto monsignor Renna, è la vita della Chiesa, dove restano orme e passi a testimoniare l’andare avanti nella speranza, come Lucia e Agata hanno sperimentato con un patto di speranza che è per tutta la comunità dei fratelli. La presentazione, moderata dalla direttrice del Museo Diocesano di Catania Grazia Spampinato, si è aperta con i saluti del direttore dell’Ufficio Comunicazione dell’Arcidiocesi di Catania Giuseppe Di Fazio, del presidente del Circolo Santa Lucia di Belpasso Alfio Consoli e del presidente dell’Unione Cattolica Stampa Italiana, sezione di Catania, Lucio Di Mauro. Il giornalista Salvo La Rosa ha raccontato di aver vissuto come “un’esperienza dell’anima” le numerosissime dirette tv della festa di Sant’Agata e dell’arrivo di Santa Lucia a Belpasso. Infine gli autori del libro, Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero, che hanno raccolto i 38 contributi e le 90 immagini della visita di Lucia, hanno raccontato di aver ricevuto un vero e proprio dono che con la pubblicazione del volume desiderano condividere.

Ieri la presentazione del libro è avvenuta nella sala riunioni dell’aeroporto “Cosimo Di Palma” di contrada “Sigonella”, sede del 41º Stormo e Aviazione Antisommergibile dell’Aeronautica militare. Proprio il certosino lavoro dei militari dei diversi reparti operativi all’interno dello Stormo ha permesso la riuscita dell’operazione, come ha ricordato il comandante, il colonnello Stefano Spreafico, la cui testimonianza è tra quelle che sono state raccolte nel libro. Alla presentazione, moderata dal presidente dell’Ordine dei Giornalisti di Sicilia Concetto Mannisi, hanno partecipato gli autori, il responsabile delle relazioni pubbliche, maggiore Antonello

Calabrese, il comandante della compagnia dei Carabinieri che opera all'interno della base, capitano Salvatore Sinopoli, ufficiali e sottufficiali di stanza a Sigonella. "Un libro che partendo dal ricordo di un evento ha toccato il cuore di tanti, credenti e non, devoti o semplici fedeli, vuole ribadire come il messaggio di Lucia, attraverso la testimonianza del martirio, sia sempre vivo e più attuale" hanno ricordato gli autori. "Santa Lucia e con lei Sant'Agata e Santa Rosalia, ci ricordano, che la santità è per tutti, ieri come oggi". Il colonnello Spreafico ha portato una sua profonda testimonianza, raccontando di quei momenti vissuti con grande attesa. Ed ha ricordato un aneddoto: ad 'intralciare' la scaletta certosinamente preparata anche la notizia della nebbia "evento raro a Sigonella", ha detto che com'era venuta, inaspettata, a minacciare il previsto decollo verso Venezia del P-72A che doveva prendere in carico la cassa con le spoglie, all'albeggiare, quasi d'incanto, è sparita.

Priolo. 'Veleni' in consiglio comunale: accuse di Musumeci a Limeri e parte la diffida

"Botta e risposta" tra la consigliera comunale Mariangela Musumeci e la presidente del consiglio comunale di Priolo, Federica Limeri. Se la prima, attraverso i social, accusa Limeri di percepire una lauta indennità a fronte di un impegno tutt'altro che totale, la presidente dell'assise cittadina respinge al mittente e mette i puntini sulle "i", sia rispetto alle cifre indicate e sia rispetto all'attività svolta.
"La consigliera comunale Mariangela Musumeci-ricorda Federica Limeri- ha scelto di diffondere sui social un estratto

parziale e distorto della determina che riguarda la mia indennità di funzione, accompagnandolo con accuse infondate. Ha voluto far credere che io percepisca uno stipendio di 1.782,27 euro e insinuare che non svolga alcuna attività. Questo attacco non riguarda solo una cifra- prosegue Limeri- ma mette in discussione la mia dedizione e il mio lavoro.Quei numeri non raccontano la verità. La determina ufficiale, consultabile da chiunque, stabilisce un'indennità lorda di 1.500 euro, circa 1.100 euro netti mensili". La presidente del consiglio comunale di Priolo ritiene che ai suoi danni sia stato mosso un "attacco mirato a screditare una persona ed un ruolo, sempre svolto con onestà e passione". Poi ulteriori considerazioni.

"Mi sconcerta ancor di più -commenta Limeri- vedere come questo tentativo di strumentalizzazione abbia trovato consenso tra altri consiglieri che, con un semplice "mi piace", hanno contribuito a rafforzare una falsità. Questo va oltre la politica. Per tutelare la mia dignità e il mio ruolo, ieri ho dato mandato al mio legale di inviare una diffida formale, chiedendo la rettifica delle informazioni diffuse". In caso di mancato riscontro, la presidente del consiglio comunale preannuncia l'intenzione di adire le vie legali "per difendere il mio nome. Nonostante si continui a gettare fango verso chi ogni giorno mette il cuore e sottolineo cuore nel proprio operato, non abbandonerò mai l'amore che mi contraddistingue in ciò che faccio- conclude- Continuerò con impegno, responsabilità e trasparenza, consapevole che il mio ruolo è una missione, più che un incarico. Ringrazio di cuore tutti coloro che in queste ore mi hanno sostenuta con parole e gesti di solidarietà.

Vorrei infine lanciare un appello sincero, soprattutto alle donne: la politica è un luogo dove dobbiamo sostenerci e crescere insieme, non uno spazio di divisione e attacchi personali. Solo con rispetto e collaborazione possiamo costruire un futuro migliore. Sono certa che, nonostante le difficoltà, il rispetto e la verità prevarranno sempre".

Nuovo stadio, l’ex assessore allo Sport Spadaro: “Opportunità se su basi solide”

“Non è realistico parlare nel 2026 di uno stadio realizzato dal Comune”.
Chiaro il commento di Alessandro Spadaro, ex assessore comunale allo Sport e coordinatore del movimento civico “Ho scelto Siracusa” alla luce del dibattito ripartito in consiglio comunale. “La politica oggi-premette Spadaro- deve mettere regole chiare, individuare le aree idonee, aggiornare PRG e procedure e facilitare investimenti privati seri. Il Comune deve governare e controllare, non costruire e gestire direttamente infrastrutture complesse che rischiano di trasformarsi in un contenzioso permanente per mancanza di strutture manageriali adeguate.
Anche considerando le crisi che attraversano molte società sportive è evidente come il Comune non possa e non debba essere coinvolto in corresponsabilità dirette sulle sorti di impianti e club. Pensiamo al Siracusa- prosegue l’ex assessore allo Sport- al quale auguriamo sinceramente di superare ogni problema, o a realtà come il Trapani, che fino a poco tempo fa non lasciavano presagire alcuna difficoltà: esempi che dimostrano quanto il mondo del calcio sia fragile e quanto le crisi possano esplodere anche in contesti che sembrano solidi. Per questo l’ente pubblico non può essere trascinato in responsabilità gestionali, polemiche, critiche o responsabilità finanziarie legate alle vicende delle società sportive”.
Il coordinatore di “Ho scelto Siracusa” fa poi altre

valutazioni. “L’Unione Europea ha escluso l’utilizzo dei fondi PNRR per stadi e ristrutturazioni di impianti sportivi, come dimostrano i casi di Firenze e Venezia. Questo ha imposto di spostare il tema dei finanziamenti su capitali privati o altre risorse. È un elemento-argomenta- che conferma come oggi l’unica strada credibile sia quella di attrarre investimenti, non caricare il bilancio comunale di opere non sostenibili. La posizione è condivisa con i nostri consiglieri comunali Matteo Melfi e Nadia Garro, ed è coerente con il progetto politico che fa capo a Edy Bandiera- puntualizza l’ex assessore allo Sport- Serve una visione moderna di partenariato pubblico-privato in cui il Comune pianifica, indirizza e controlla, e i privati investono e gestiscono assumendosi il rischio, considerando l’ente affidabile e serio. Solo così uno stadio può diventare un’opportunità vera per Siracusa”.

Neurologia territoriale, due nuovi centri specialistici all’ospedale Rizza

Due nuovi Centri specialistici di livello avanzato nell’Unità operativa dipartimento di Neurologia Territoriale, guidata da Enzo Sanzaro e collocata all’ospedale Rizza di viale Epipoli.
Si tratta del Centro per lo Studio e il Trattamento dell’epilessia, sotto la guida di Milena Sgandurra, orientato alla presa in carico globale dei pazienti affetti da epilessia attraverso un approccio multidisciplinare e l’impiego di metodologie diagnostiche avanzate. L’obiettivo è garantire una valutazione specialistica approfondita e l’impostazione di percorsi terapeutici personalizzati.
Il secondo Centro, sempre all’interno della medesima struttura

del presidio di viale Epipoli, è dedicato ai disordini neuro cognitivi conseguenti a lesioni cerebrali, è coordinato da Linda Marturano ed è dedicato ai pazienti con compromissioni neuro cognitive derivanti da eventi patologici come ictus, traumi cranici ed encefaliti. Le attività includono valutazioni neuropsicologiche approfondite, follow-up specialistici e la definizione di programmi riabilitativi mirati.
L'accesso ai due Centri di secondo livello avviene previa prima visita neurologica effettuata in uno degli ambulatori neurologici attivi sul territorio provinciale, garantendo un'appropriata selezione dei casi e la strutturazione del percorso diagnostico-terapeutico viene definita nell'ambito delle attività del Gruppo Neurologico aziendale coordinato da Enzo Sanzaro. Sarà lo specialista neurologo territoriale o ospedaliero a indirizzare i pazienti verso i Centri.
Nei due Centri è possibile effettuare approfondimenti clinici di maggiore complessità, indagini strumentali avanzate e definire percorsi terapeutici mirati, appropriati e personalizzati. L'attivazione di queste strutture rappresenta un significativo potenziamento della rete neurologica provinciale, migliorando la presa in carico dei pazienti con patologie complesse e assicurando un percorso assistenziale uniforme ed efficace per tutta l'utenza della provincia di Siracusa.

Riqualificazione di palazzi comunali e un centro

multiservizi: finanziamenti a Canicattini

Due progetti di riqualificazione e messa in sicurezza del Palazzo comunale, sede di COC, Centro Operativo Comunale e per la palazzina della Protezione Civile di Piazza Caduti di Nassiriya, sede del Centro Operativo Misto. Si tratta di un finanziamento di 471.660 euro e di un altro stanziamento di 387.000 euro.
In tutto i progetti presentati dall'Ufficio Tecnico del Comune sono otto, nell'ambito della procedura del PR FESR Sicilia 2021-2027 Priorità 2 O.S. RSO2.10. Azione 2.10.1.
I due finanziamenti, annunciati a fine anno dal Sindaco Paolo Amenta, si aggiungono al finanziamento già ottenuto proprio a fine anno dal Comune da parte dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche di 690.000,00 euro per il recupero infrastrutturale della zona ovest per fini culturali e sociali con la realizzazione del Centro Multiservizi per minori e famiglie nell'ex Lazzaretto, e all'inserimento nella graduatoria delle opere finanziate, per cui si attende l'invio del relativo decreto da parte della Regione Siciliana, del progetto di interventi di rifunzionalizzazione e ristrutturazione, per un importo di 640.000,00 euro, di Palazzo Cianci, sede del Centro Diurno Anziani di via XX Settembre.
Soddisfatti il Sindaco Paolo Amenta e l'Amministrazione comunale per i risultati del lavoro sinergico e coordinato svolto con gli Uffici comunali, da quello Tecnico diretto dal Geom. Capo Giuseppe Carpinteri, a quello della Protezione Civile, diretto dal Comandante Giuseppe Casella, e per la firma, nella giornata di venerdì 13 febbraio 2026 del protocollo tra i cinque Sindaci dei Comuni aderenti al FUA, l'Area Urbana Funzionale, che vede in coalizione Canicattini Bagni, Siracusa, Avola, Floridia e Solarino, che porta allo sblocco di un consistente parco progetti per la città di

Canicattini Bagni.
«Un lavoro di squadra di tutta l’Amministrazione comunale e degli Uffici per la messa in sicurezza della città, del territorio e degli edifici pubblici, rafforzando la tutela dei cittadini e per migliorare e arricchire le relazioni sociali e culturali dei nostri giovani, delle famiglie e il sostegno alle fasce più fragili della nostra Comunità – ha sottolineato il Sindaco Paolo Amenta -. A questi lavori, grazie alla firma del protocollo tra i Sindaci aderenti al FUA, si tenga conto, si aggiungeranno altre importanti opere per la nostra città, a partire dall’ammodernamento della pubblica illuminazione interna ed esterna al centro abitato con lampade a led e pali fotovoltaici, la riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del centro abitato nell’area del Museo Tempo in via De Pretis, la realizzazione di un CCR, Centro Comunale di Raccolta Differenziata dei Rifiuti riciclabili e ingombranti in Contrada Bosco di Sopra, la realizzazione di un Parco Urbano nella zona ovest della città, e la realizzazione di una Pista Ciclabile nell’ex strada Bagni».

Autovelox sulle autostrade del Messinese: la Polstrada rende note le date

La Polizia Stradale di Messina rende pubbliche le tratte stradali dove sono operativi, giorno per giorno, gli strumenti di controllo della velocità. Un modo per invitare gli automobilisti a moderare l’andatura rispettando i limiti e prevenire, così, gli incidenti stradali.
I servizi saranno effettuati da lunedì 16 Febbraio 2026 sino a domenica 22 Febbraio 2026, sulle tratte autostradali A/18

Messina-Catania e A/20 Messina-Palermo, nei tratti maggiormente interessati da un elevato tasso di incidentalità, secondo il seguente calendario:il 16, 18, 19, 21 e 22 Febbraio lungo la A/20 Messina – Palermo e la A/18 Messina – Catania, alternativamente, in entrambi i sensi di marcia. La Polstrada, guidata dal comandante Antonio Capodicasa ricorda anche i limiti di velocità attualmente in vigore. Sulle autostrade 130 chilometri orari, che scendono a 110 in caso di maltempo; sulle strade extraurbane principali: 110 chilometri orari, scendono a 90 in caso di maltempo.
Le sanzioni prevedono: fino a 10 km/h in più rispetto al limite – sanzione pecuniaria compresa tra 42 e 173 euro; oltre 10 km/h e fino a 40 km/h in più – sanzione pecuniaria compresa tra 173 e 694 euro e decurtazione di 3 punti sulla patente; oltre 40 km/h e non oltre i 60 km/h – sanzione pecuniaria tra 543 e 2.170 euro, decurtazione di 6 punti sulla patente e sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre mesi. Chiunque superi di oltre 60 km/h i limiti massimi di velocità è punito con una sanzione pecuniaria compresa 845 e 3.382, con la decurtazione di 10 punti sulla patente e la sanzione accessoria della sospensione della patente da sei a dodici mesi. In caso di recidiva in un biennio è disposta la revoca della patente di guida.
Queste sanzioni sono aumentate per i neopatentati e per i conducenti professionali.
Particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta agli eccessi di velocità commessi dai conducenti dei veicoli commerciali e di trasporto persone (autobus e mezzi pesanti) anche attraverso la lettura fornita dai sistemi di bordo quali i cronotachigrafi e i tachigrafi digitali.

Bravata di tre ragazzini, petardo dentro l’Ufficio Sport e Spettacolo del Comune di Avola

Sono stati identificati in poche ore i tre giovanissimi protagonisti di un brutto gesto. Nel tardo pomeriggio di ieri, approfittando di una finestra aperta, hanno lanciato un grosso petardo all’interno dell’Ufficio Sport e Spettacolo del Comune di Avola, in zona Cappuccini.
L’ordigno è stato realizzato artigianalmente unendo alcuni petardi più piccoli. L’esplosione ha causato un forte boato, destando allarme. Fortunatamente, però, non si sono verificati danni particolari. Il vetro della finestra, però, è andato in frantumi.
La Polizia ha subito avviato indagini. E grazie ad alcuni testimoni ed alle telecamera di videosorveglianza, in poco tempo gli agenti hanno identificato i responsabili del gesto. Minorenni, sono stati segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Catania, con l’accusa di danneggiamento aggravato in concorso, accensioni ed esplosioni pericolose. Sono stati affidati ai genitori che sono stati invitati a vigilare sui propri figli.
L’esplosione poteva causare seri danni fisici ai giovani che hanno maneggiato pericolosamente dei petardi assemblandoli in maniera avventata e alle persone presenti in occasione della festa di carnevale.

Pachino, doppia rapina in poche ore. La Polizia arresta un 50enne

Momenti di paura nella tarda mattinata di ieri a Pachino, dove un uomo armato di coltello ha messo a segno due rapine nel giro di breve tempo, prima di essere rintracciato e arrestato dagli agenti della Polizia di Stato.
Il primo episodio si è verificato nei pressi di via Cavour. Con il volto travisato e armato di coltello, ha fatto irruzione in una salumeria della zona. Sotto la minaccia dell'arma, si è fatto consegnare l'incasso della giornata dalla titolare dell'esercizio commerciale per poi dileguarsi rapidamente, facendo perdere le proprie tracce.
Non pago, poco dopo avrebbe colpito ancora. Il medesimo soggetto, sempre brandendo il coltello, ha avvicinato una donna alla guida della propria autovettura e, minacciandola, si è fatto consegnare la borsa, fuggendo anche in questo caso con il bottino.
Scattato l'allarme, gli agenti del Commissariato di Pachino si sono messi immediatamente sulle tracce del rapinatore. Le ricerche, avviate senza sosta, hanno consentito nel pomeriggio di individuare il presunto responsabile presso la sua abitazione.
Al momento dell'intervento, l'uomo aveva ancora con sé il coltello utilizzato per le rapine e stava tentando di cambiarsi d'abito e di disfarsi degli indumenti indossati durante i colpi, nel tentativo di eludere le indagini. Un tentativo che non è bastato ad evitare l'arresto. Si tratta di un pachinese di 50 anni, che è stato tratto in arresto e condotto in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.
Gli investigatori, dopo aver ricostruito nel dettaglio i movimenti compiuti nelle ore precedenti, hanno sequestrato sia l'arma utilizzata sia i capi di abbigliamento impiegati per

commettere i reati.